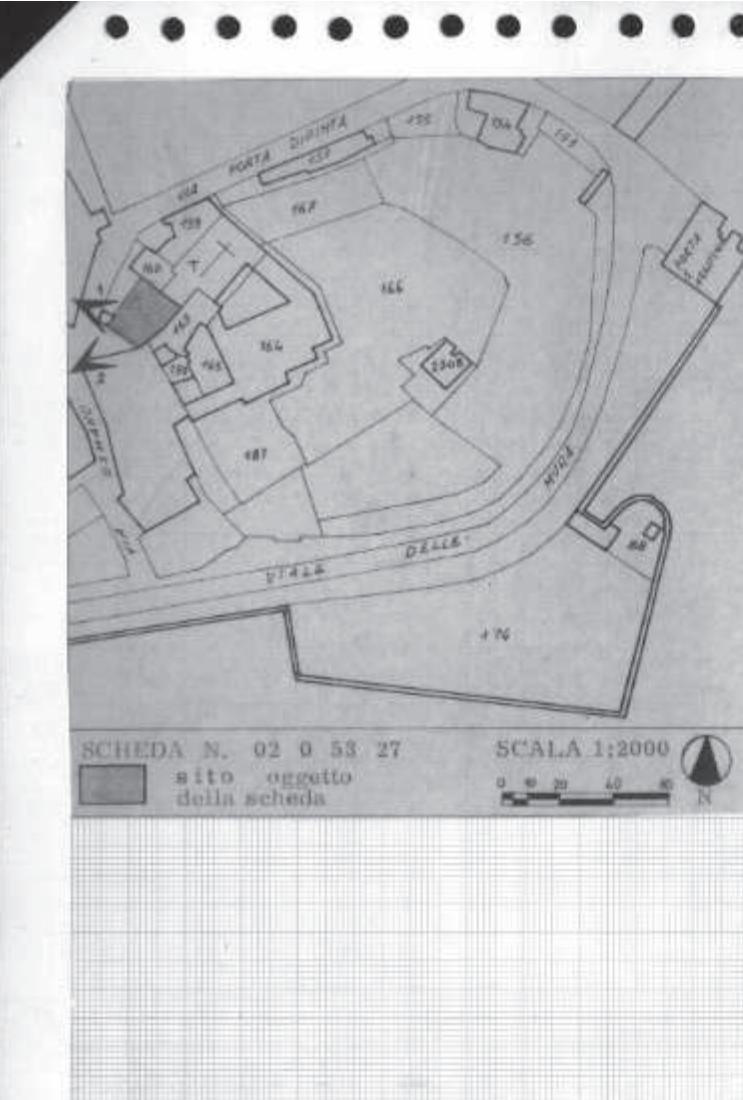




INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										SITI
										NUMERO SCHEDA
										0205327
DENOMINAZIONE Slargo S.Michele al Pozzo Bianco.										
LOCALITÀ Città alta - Belfante del Rivola										
CONFINI Confina a nord con la chiesa di S.Michele al Pozzo Bianco; a est e sud con gli istituti DELLE Suore del Buon Pastore e di quelle Orsoline di Gandino; a ovest con via Porta Dipinta, con la fontana di S.Michele e con il mappale 160.										
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fig. 5										X Urbano Rurale Naturale 2
DESCRIZIONE Piccola piazzetta di forma triangolare in forte pendio, antistante la chiesa di S.Michele al Pozzo Bianco. Fino agli inizi del secolo nella parte sud-est della piazzetta si apriva un vicolo che conduceva alla villa detta "Il Belvedere" e creava con la piazza stessa un dialivello delimitato da un muro di sostegno coronato di paracarri in fila. Una scaletta addossata ad un edificio collegava le due quote. Sul lato nord-ovest la piazza è delimitata da un alto muro e dal muro perimetrale della fontana del Pozzo Bianco.										
STATO ATTUALE A lato della fontana nel tratto più in pendenza, la piazza è gradonata. Un marciapiede corre addossato agli edifici. Tutta la piazza è acciottolata e divisa da via Porta Dipinta da una corsia in piccole lastre irregolari di porfido. Masselli della parte gradonata e marciapiede in arenaria.										
PROTEZIONE ESISTENTE D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11										
PROTEZIONE PROPOSTA PPRC										
UTILIZZAZIONE PROPOSTA L'attuale.										
BIBLIOGRAFIA										OSSERVAZIONI Nel 1912 la ristrutturazione degli edifici dell'Istituto delle Suore del Buon Pastore porta alla scomparsa del vicolo. La piazzetta(°)
DOCUMENTI ANNESSI v.scheda n.0205304-11.										REDATTA DA <i>IL</i> CONTROLLATA DA <i>SANDRO ANELINI ARCH.</i> 12 MAR. 1975
Vedi nei retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica.										REVISIONATA DA <i>IL</i>



(*) che funge da sagrato alla omonima chiesa, era anticamente esibita a cimitero della parrocchia: sotto il selciato si trovano tuttora numerose tombe. Nel 1956, durante i lavori per la nuova pavimentazione di via Porta Dipinta, venne trovata, nella parte più bassa dello slargo, sotto il livello stradale, una grande cisterna in pietra (forse il "Pozzo Bianco") alimentato da un condotto sotterraneo proveniente dalla fontana di Porta Dipinta. Il sagrato aumentò di dimensioni nel XIX sec. quando venne arretrato il muro a nord-ovest appartenente all'orto della casa del Vicario.

